

Chimica europea in stagnazione

Nei primi sei mesi la produzione cresciuta dello 0,2%, ma le vendite perdono il 4,2% a causa della caduta dei prezzi.

28 agosto 2015 07:04

Nei primi sei mesi dell'anno, la produzione chimica europea è cresciuta di una frazione di punto percentuale (+0,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre le vendite hanno segnato, tra gennaio e maggio, una flessione del 4,2%, a causa soprattutto della caduta dei prezzi medi, che hanno perso il 4,8% nei confronti del 2014.



È quanto emerge dall'ultima edizione del Chemicals Trends Report elaborato da Cefic, la Federazione dell'industria chimica europea.

Nel mese di giugno, la produzione ha mostrato un incremento dell'1,1%, mentre i prezzi hanno continuato nel trend discendente, -2,9% rispetto all'analogo mese del 2014.

Nei primi cinque mesi dell'anno, la bilancia commerciale della chimica europea si è mantenuta in positivo per 18,1 miliardi di euro, pur perdendo 370 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Nel mese di giugno, rileva Cefic, la produzione di polimeri è scesa del 3% e quella di prodotti petrolchimici dello 0,9%. Sono risultati invece in crescita i comparti della chimica di base inorganica (+5,3%) e delle specialità chimiche (+4,7%). I prezzi della petrolchimica sono scesi dell'8,6%, tranne che per le materie plastiche, che hanno chiuso il mese con un incremento dello 0,4% rispetto a giugno 2014.

© Polimerica - Riproduzione riservata